



La vendetta dei tramvieri...

SUMMARY

- Pag. 2 Le ragazze d'oggi / Artist...
- Pag. 3 Vignette del mese / Studente; questa strana forma di vita
- Pag. 4 L'intervallo equo-solidale Seduto sul divano
- Pag. 5 Io non sono d'accordo / Hanno collaborato / Come contattarci
- Pag. 6 Ipse Dixit
- Pag. 7 Non è tutto oro ciò che luccica Anticipazione / Eddie...
- Pag. 8 Er Quizze



SECONDO ROUND!

Ah Ah, rieccoci allora ad un nuovo appuntamento con La Curiera! Nonostante i molti disagi speriamo che il giornalino sia arrivato un pò da tutte le parti. Ci scusiamo ancora per tutti quei piccoli inconvenienti come alcune grafiche ed infomazioni, ma siamo qui per migliorarci sempre più! I tempi sono stati lunghi anche perchè voi siete in tanti e la fotocopiatrice della segreteria non è super-man sebbene le segretarie (che ringraziamo) in quanto a pazienza ci somigliano molto! Inoltre vorremo incitare la vostra collaborazione, che è stata sicuramente ottima ma forse troppo incentrata esclusivamente sugli Ipse Dixit. Per carità, niente da ridire in proposito anzi, grazie, ma saremo ben lieti se ci aiutaste anche con articoli perchè in fondo questo è prima di tutto il vostro giornalino. Da questo numero speriamo che la grafica sia migliore e aspettiamo solo i vostri consigli e suggerimenti. Riprendendo quanto detto prima, questa sarà, speriamo l'unica, un uscita bimestrale, ma sappiamo che dopo questo appello accorrerete in molti! (anche perchè altrimenti...). Grazie ancora per l'attenzione.

La Redazione

SEDUTO SUL DIVANO. . .

Sei seduto sul divano, tua madre serve la cena, tuo padre rientra dal lavoro, tuo fratello è al telefono con la ragazza... Ieri sera al TG hanno parlato di Federico. Ha 15 anni e una famiglia normale. Ah no...quella non ce l'ha più. L'altra sera ha ucciso i suoi genitori con una pistola, e come se non bastasse aveva problemi psichici... "Cacchio- ho pensato- è uno del '90, ha solo 2 anni in meno di me...". Il resto del servizio diceva che Federico aveva ucciso perchè i genitori da giorni avevano deciso di mandarlo in un istituto psichiatrico per curarlo, ma lui non voleva, aveva il diritto di vivere i suoi 15 anni...

Continua a pagina 4

Federico Calemme

MUSIC IS LIFE

Dove c'è musica non può esserci niente di cattivo (Cervantes)

Quella strana musica che fa amare, quella strana musica che fa odiare, quella strana musica che non sa far altro che far sognare la gente. Credere nella musica è una delle cose più belle che una persona possa fare; trovare un momento di assoluta tranquillità, riuscire ad estraniarsi dal mondo che ci circonda e pensare solo ed esclusivamente alla musica. Music is life, la musica è vita.

E' l'unico modo per non pensare all'odio che ci avvolge ogni giorno, all'indifferenza e all'irrazionalità dell'uomo, a quel voler essere, per forza di cose, qualcuno; ... alla nostra vita semplicemente.

Le persone che vedono nella musica un semplice e fottuto hobby non hanno capito un cazzo.

La musica è parola, comunicazione, è il modo più semplice per esprimere il proprio stato d'animo agli altri. Quella strana musica, mista; musica fatta, grezza, libera e rabbiosa, è proprio di quella musica che ho bisogno ogni giorno per sopravvivere.

Senza musica non sarei più me stesso, nessuno sarebbe lo stesso; non riusciremmo a sopravvivere.

La musica è un dialogo tra amici, un urlo, un pianto, è il vento tra le foglie, è il passare del tempo... Qualunque cosa abbia un suono.

La musica è armonia, è qualcosa che ognuno di noi tiene dentro senza sapere cosa sia veramente; la musica è uno strumento che unisce tutti i popoli del mondo, se solo ci fosse qualcuno che l'ascoltasse nel modo giusto

La musica è pace, è amore, è qualcosa di sublime che avvolge tutti nel suo dolce abbraccio...la musica è tutto. La musica è vita

La musica è quella che è: immortale e stupenda.

empathy, love and rock

jack



LE RAGAZZE DI OGGI... QUANTI IMPEGNI!!!!

A: Bella Peppe!!

P: We Andrea...

A: Allora come va?

P: Mah insomma... e te?

A: Beh, si tira avanti... ma con la Vanda come va?

P: Male... è già finito tutto!!

A: Di già!!! Perché?

P: Ah... che brutta storia...

A: Dai racconta...

P: Allora, era cominciata bene... siamo usciti un po' di volte insieme, mah...

A: Per caso era troppo impegnata?!

P: Come fai a saperlo???

A: AHAHAHAH... è successo lo stesso anche a me!!

P: Veramente? Ma con chi?... dai sputa il rospo!!

A: Dunque, ti ricordi che mi sentivo con la Luisa?

P: Sì sì...

A: Beh, diceva di essere interessata, che le piacevo, ma non riesce a trovare il tempo per uscire con me, perché ha troppi impegni!!

P: Magari come la Vanda ha troppi allenamenti, deve studiare e non ha tempo per i ragazzi???

A: Esatto...!!!!

P: Beh in fondo, siamo due ragazzi fortunati!!!!

A: Eh già... comunque ai nostri tempi le ragazze non erano così! Avevano voglia di uscire con i ragazzi, ora invece...

P: Magari non eravamo di loro gradimento?

A: Sarebbe meglio così, se no vorrebbe dire che il mondo femminile sta cambiando e soprattutto il loro interesse nei confronti del sesso maschile...

P: Speriamo di no... io con te non mi metto mica!! Non che tu sia un brutto ragazzo... mah!!

A: Va beh come si dice: "in tempo di guerra ogni buco è trincea!"... però forse è meglio se mi stai lontano...

P: Sì, sì... tanto anche io ho i miei impegni!!

A: AHAHAH... a proposito di impegni, ti saluto che devo andare a salvare l'universo...

P: Va beh...ciao!! Mi raccomando, non ti stancare troppo che hai la pubalgia!!

A: Non ti preoccupare... starò attento!!! Ci sentiamo...

P: Bella ciao...

A: Videochiamami.

Ps:

tratto da una storia vera;

Vanda & Luisa, sono nomi di pura fantasia.

Andrea & Peppe



ARTIST OF...

Ok ragazzi, ci siamo è il momento di sbizzarrirvi, vogliamo essere letteralmente sommersi dai disegni! Chi è già un navigato lettore de "La Curiera" ben saprà di cosa stiamo parlando ma per chi è nuovo ecco come stanno le cose! Ogni mese, o per lo meno in ogni numero, daremo la possibilità a voi giovani artisti e menti arzigogolate di esprimere la vostra bravura attraverso lo spazio Artist Of The Month. Saranno quindi pubblicate le vostre opere monumentali e alla fine dell'anno sorpresone. Se vincerete, a vostra scelta potrete scegliere o una quintalata di Galatine alla fragola (quelle al cioccolato se le è mangiate tutte Fede) o un fantastico abbonamento di un anno a "la Curiera"! A parte i ghiotti premi, pensate alla gloria (no, non la vostra compagna di banco!) e disegnatte, consumate più matite possibili e... DISEGNATE!!! Consiglio; fatelo grande più o meno la metà di un A4 e in bianco e nero. Grazie di todo!

La Redazione

scrivete anche voi a redazionelacuriera@virgilio.it



VIGNETTE DEL MESE



ESSERE COMPLETAMENTE TRAUOLTO DA DIO



Jack

DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA



Dario

STUDENTE: QUESTA STRANA FORMA DI VITA



Lo studente è un essere con limitate capacità mentali. È una bestiolina che a volte si trasforma in una belva come d'altronde bisogna fare se si vuole sopravvivere in una giungla come lo è la nostra scuola. Vi riporto qui di seguito alcuni esempi delle specie più comuni:

1. Individuo provvisto d'intelligenza e capacità mentali fuori dalla norma che raggiunge ottimi risultati grazie ad una continua applicazione... più comunemente conosciuto come scèchione. Questo personaggio mostra evidenti difficoltà a stringere amicizie (chissà perché...) ed è spesso preso di mira dalle altre specie: (vedi punto 2)
2. Individuo che si assicura qualcosa a spese d'altri o scroccone. Ama assai (nel vero senso della parola) le specie più deboli con sporchi trucchetti per accaparrarsi (mamma che verbo!) merende, soldi o più comunemente compiti... Consiglio di offrirgli un bel panino peperoni e tabasco...
3. Individuo che vede il mondo in rosa, ama la scuola, guarda con ammirazione i puffi saltellare in classe, definito anche fan numero uno delle sostanze stupefacenti.
4. Individuo con addominali scolpiti e cervello pari a quello di una etnice, più conosciuto come il bello della scuola... Tende a colpire il cuore delle ragazze con età compresa tra 3 e 99 anni e la testa dei fidanzati/mariti gelosi... Prestare estrema attenzione! consiglio vivamente di tenersi alla larga.
5. Individuo simile al velociraptor che al suono della campanella corre per mezza scuola per arrivare stremato, ma soddisfatto in prima fila al bar: (non faccio nomi... hihhi ?). Consiglio di stare attenti a non essere nella traiettoria della corsa se non si vuole essere ti volti.
6. Questo è un individuo di una delle specie più pericolose... cioè il ragazzo innamorato! Sì, può sembrare innocuo, ma in realtà non lo è. Infatti ha sempre la testa tra le nuvole, se avete a che fare con un individuo di questa specie è inutile che parlate sperando in una risposta perché tanto sicuramente non vi sta ascoltando e non è molto certo neanche della provenienza di quel brusio. Instaurare una conversazione con questa persona, infatti, è scientificamente impossibile, non vi ascolterà neanche se gli dite che la sua attrice preferita in realtà non è una lei. Ha decisamente la testa tra le nuvole, ne è segue un calo a scuola... Consiglio di non...
7. Forse ancora peggiore del ragazzo innamorato è il ragazzo che ha avuto una delusione amorosa... Ha il potere di assoggettare le persone con la sua tristezza inculcandole a loro volta, facilmente riconoscibile: cammina con la testa bassa e alle vostre domande risponde con un grugnito non sempre identificabile. Il calo a scuola continua a procedere finché un giorno troverà finalmente un'altra "vittima" del suo amore e tornerà ad essere un ragazzo innamorato e ancora deluso e ancora innamorato come gli individui 6 e 7 chiuso in un circolo vizioso... e dopo molti 67676767696969 hihihhi 6767 finalmente si fermerà questo circolo continuo sfoctane



L'INTERVALLO EQUO SOLIDALE

Ci rivolgiamo a tutti gli alunni di questo istituto.

Ragazzi e ragazze,

vorremmo porre alla vostra attenzione un'iniziativa che a noi sembra importante, e che coinvolgerebbe la quotidianità di tutti noi alunni e del personale docente e non docente.

Nel corso di un approfondimento disciplinare svolto durante lo scorso anno, siamo venuti a conoscenza della cooperativa "Altro Mercato", un'organizzazione no profit che dagli anni ottanta perpestra un approccio alternativo alla logica spietata del commercio convenzionale.

Nelle cooperative che seguono i criteri del "Commercio Equo e Solidale" si tutelano i diritti umani, si lavora nel rispetto dell'ambiente, si ridistribuiscono i guadagni in modo equanime fra produttori, si mira a creare un commercio per le merci del sud del mondo prodotte e commercializzate in modo più equo.

Dall'altra parte del sistema ci siamo noi, i consumatori:

chi sceglie un prodotto del commercio equo e solidale non rinuncia certo al buon gusto o alla qualità, ma anzi arricchisce il sapore di ciò che sta gustando con un ingrediente che purtroppo i produttori tradizionali molto spesso non hanno: LA DIGNITA'.

Inoltre "Altro Mercato" offre

Sulle sue confezioni informazioni trasparenti circa la provenienza delle materie prime. Vogliamo ricordarci che non basta essere contro lo sfruttamento (in qualsiasi sua forma) per non esserne complici, è necessario che tale scelta si tramuti in gesti concreti, magari piccoli, magari apparentemente poco significativi, ma concreti.

Abbiamo pensato, da parte nostra, di far fruttare il gesto quotidiano dell'intervallo proponendo a voi compagni di scegliere la giustizia e la solidarietà come ingredienti delle vostre merende.

Per questi motivi, l'anno scorso avevamo richiesto l'installazione dei distributori della cooperativa "Altro Mercato" a fianco di quelli già esistenti, ma questo non è possibile per via dell'appalto, però si può dissuadere il gestore, mediante una raccolta di firme, ad inserire delle merende del commercio equo e solidale nei suoi distributori assieme a quelle già presenti.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione ed eventuale collaborazione.

Gli alunni della 2°D



SEDUTO SUL DIVANO

Continua da pagina 1

Il resto del servizio diceva che Federico aveva ucciso perché i genitori da giorni avevano deciso di mandarlo in un istituto psichiatrico per curarlo, ma lui non voleva, aveva il diritto di vivere i suoi 15 anni...

Ed è proprio su questo che bisogna riflettere perché comunque fossero andate le cose Federico non avrebbe mai vissuto una vita normale perché era malato.

Ti guardi attorno:

Ti vedi seduto sul tuo divano, tua madre sbuccia una mela, tuo padre finisce di mangiare l'ultima cotoletta, tuo fratello si prepara per uscire...

Tu hai una vita normale, Federico no; tu puoi uscire, lui era costretto dai genitori a rimanere sempre a casa; tu hai degli amici, lui no; tu sorridi, lui no; tu vivi, lui no.

E magari hai ancora il coraggio di lamentarti, di fare i capricci come un bambino, di pensare che hai due genitori di merda e che la tua vita fa schifo... e cominci a vergognarti e capire quanto sei stupido e superficiale. E la cosa che ti fa ancor più male è che tutti i tuoi pensieri passati la notte torneranno liberi da preoccupazioni e tu sarai pronto a comportarti ancora come un infante nonostante le riflessioni del giorno prima.

Come è labile la mente di un diciassettenne... mi spaventa...

Tu sei ancora seduto sul divano, tua madre lava l'ultimo piatto, tuo padre beve il caffè, tuo fratello saluta ed esce di casa...

Federico Calemmme

E ricordate ... SCRIVETE SCRIVETE E SCRIVETEEEEEEEEEE!



INGLISC TAIM:

...vigilia di halloween, la prof fa leggere a tutti un pezzo di unasccheda sulla festa...

Tinoko: "...the Celts..."
 Prof.Oliva: "Che cosa?"
 Tinoko: "The Celts!"
 Prof.Oliva: "Ah, i gatti!"

Prof.Oliva: "Avete già letto questo film?"

...Dicembre, freddo, fine dell'intervallo: sulla cattedra c'è aperto un pacchetto di crackers...l'oliva entra in classe e...

"Ma, cos'è quest'odore?"
 Zanoni: "Sono i miei crackers..."
 Prof.Oliva: "Che odore, aprite le finestre!"
 Paolini: "Sì, ma i crackers sono buoni..."
 Prof.Oliva: "Sì, lo so che fa freddo..."

Prof.Oliva: "E' come dire, "incrociare qualcuno!"
 Palumbo e Passaro all'unisono: "E chi, Gesù?"

DOPPI SENSI? NO, TRIPLI!

Prof.Bonazzi: "Domani il nostro collega Sordini ci porterà un approfondimento sul "triangolo" Socrate, Agatone, Alcibiade."
 Fontana: "Niente volgarità Roby!"
 Prof.Bonazzi: "Giusto, non c'è volgarità, solo Eros"
 Classe: "Ah, ma allora erano in quattro!"

Tornando dal bagno...

Martelli: "Guarda che hai tutti i pantaloni bagnati!"
 Passaro: "Eh, lo so, schizza tutto."
 Martelli: "Cosa?!"
 Passaro: "Il rubinetto, il rubinetto!"

Santiz sta picchiando la compagna di classe Geromin...

Prof.Pellizzoni: "Non si picchiano le RAGAZZE Javier!"
 Martelli allo stesso tempo sta picchiando il COMPAGNO di classe Caracciolo
 Prof.Pellizzoni: "Martelli vale anche per te!"

PROFESSORI E NON.

Prof.Caroli: "Ho fatto cinque errori giusti!"
 Rebughini: "A 100 gradi l'acqua inizia a bollere..."
 Prof.Pellizzoni: "Catilina aveva delle doti fuori dal comune..."
 A.Colombo: "E per forza, era in provincia!"

Durante l'interrogazione, parlando di economia...

Prof.Cappellini: "Che è la legge della domanda e della...?"
 Galli: "Della risposta!"





NON E' TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA

Dopo quattro anni di onorato studio nella mia calda ed accogliente scuola, sono stato spedito con i miei compagni di quarta e quinta (I.T.C) nella fredda e ostile ala della Luini, il biscione. Quando i caloriferi vanno a regime abbiamo 4 gradi in classe, nel corridoio invece si sta più freschi devo dire. Abbiamo una bidella, Teresa, entra che è una donna esce che è un ghiacciolo al limone. Le condizioni climatiche sono tali da poter tranquillamente adibire i locali a sale di stagionatura per i prosciutti, forse Parma potrebbe tenerne conto. E così ogni giorno salgo sul pullman, con agglomerati di persone che mi si avvinghiano come polpi e uno sopra l'altro come sacchi di patate, scendo alla fermata che sono dimagrito di dieci chili. C'è chi dice "magari". Villani! Mi accingo a raggiungere la scuola, e illudendomi ogni mattina che una volta entrato troverò quel dolce tepore che è tipico quando entri in un luogo chiuso d'inverno, mi rendo conto che nella mia aula fa più freddo che fuori. Quindi su le maniche e mi do da fare ad aiutare i miei coinquilini pinguini a mettere a posto i polaretti. Poi, durante l'intervallo, nelle giornate di sole esco fuori per ammirare i bambini che giocano, nostri vicini, e mi accorgo che di fianco a me sfilano lumaconi rossi della portata di un elefante, non si sa mai ci venisse voglia di un'abbuffata di escargot. Eh, altri tempi quelli in cui sorseggiavo cappuccino nella mia scuola mentre gironzolavo per i lunghi corridoi. Eppure è strano, più dei tre quarti della scuola è occupata da classi del liceo ma nell'isola felice del biscione noi eh. Ma sicuramente l'errore è casuale. No, non posso credere che il preside abbia voluto questo, non lui! Lui che fu il primo a dire, quando venne ingiustamente accusato "*io non ho figli e figliastri*", ed è vero, Liceo Scientifico sperimentale o tradizionale non cambia niente. Non vi sono preferenze per il nostro Preside, lui è Super da una Partes, scusate il latino scadente. Io quest'uomo lo voglio difendere e non dichiaro che non è vero che non è di parte.

Leo Missi

ANTICIPAZIONI

Allora gente, questo numero viene distribuito a Dicembre, ma se per una coincidenza astrale, riuscissimo a far uscire anche il numero di Dicembre appunto, vedrete lo speciale di Natale. Se questo non dovesse succedere, niente paura, subito a Gennaio verrà distribuito come se fosse ancora Natale. Non disperate ed abbiate fede, ma soprattutto e non ci stancheremo mai di dirlo....SCRIVETE!!!

La Redazione

EDDIE, CAN YOU FEEL THE HEAT?



9/10/1967. Viene alla luce un bimbo messicano, la stessa persona che in futuro, tra le altre cose, avrebbe avuto una dolcissima moglie e tre bellissime figlie e sarebbe diventato uno dei più grandi campioni della storia del wrestling.

A 38 anni da quel giorno, per la precisione il 14/11/2005, il mondo perde questa persona e tutti i fan del suddetto show-business rimangono sotto shock. Perché questa persona risponde al nome di Eddie Guerrero.

Per me vedere Eddie sul ring era qualcosa di più che osservare un attore recitare o un atleta combattere. Era come se io stesso mi trovassi in mezzo a quel ring. Eddie era coinvolgente e soprattutto divertente, di lui tutto ispirava un sorriso: la parlata (il cosiddetto "spanglish"), la camminata, la mimica facciale, i siparietti dentro e fuori dal ring, il tutto completato da una formidabile tecnica.

Il mondo perde un trentottenne messicano e lo show perde uno dei suoi interpreti migliori.

Se ne sono dette tante su Eddie. Qualcuno ha parlato ancora prima di sapere la verità sulla sua morte. E' vero, Eddie in passato ha avuto problemi di alcolismo e tossicodipendenza. Ma da quattro anni a questa parte tutto ciò era finito. O quasi. Perché se è vero che Eddie aveva risolto i suoi problemi, è anche vero che il suo corpo ne ha subito le ripercussioni: problemi alle arterie hanno portato all'arresto cardiaco che ha causato la sua morte. Ma ai fan di Eddie, sinceramente, questo non interessa.

Ciò che importa è che non rivedremo mai più Eddie sul ring, non sentiremo mai più urlare "W la raza", niente più macchine molleggiate, niente più movimenti con le spalle, niente più mani battute sul petto davanti al pubblico, anche se tutto questo rimarrà sempre nei nostri cuori. Ma come ha già precisato Vince McMahon, il "grande capo" della WWE, "lo spettacolo deve andare avanti", anche senza Eddie Guerrero, per quanto possa essere difficile.

Ci mancherai, "Latino Heat". Ci mancherà tutto di te.

Ti salutiamo come farebbe il tuo amico The Undertaker: "REST IN PEACE", "riposa in pace".

Addio Eddie. Ancora incredulo,

The Wolf

ER QUIZZE

ANIMALE DA FESTA O AMEBA?

E' Sabato sera, i tuoi ti telefonano e ti invitano fuori, tu:

A_Ancor prima che di sentire il primo squillo sei già vestito, profumato ed ingellato, pronto ad uscire... ti devi informare solo sul dove e a che ora.

B_Accepti, perché in tv non c'è nient'altro che la De Filippi.

C_Rifiuti categoricamente, perché sei contro questi assurdi costumi giovanile dediti alla perdizione e non allo studio.

Ad un party:

C_Sei andato lì solo per cortesia e comunque niente ti rende più felice ed ebbro che una bella Coca-Cola con tante bollicine ed un tramezzino perché no, stracolmo di maionese!

A_E' passato solo il tempo di salutare il festeggiato e dargli (forse) il regalo che sei già ubriaco come una spugna e balli in mutande sui tavoli, felice di non ricorderti poi niente.

B_Sorseggiando qualche nuovo Long Drink, assisti divertito allo spettacolo fornito da un idiota che balla in mutande, nonostante tutto non è così brutta come festa.

Finita la festa:

B_Torni a casa perché è mezzanotte passata da un bel pezzo. Saluti tutti dicendo che ti sei divertito veramente molto e sarebbe da fare più spesso. Hai infatti dato e ricevuto parecchi numeri di telefono.

C_Torni a casa perché sono le nove e mezzo ed hai già fatto abbastanza tardi. Domani devi alzarti ti puoi si permettere il lusso di svegliarti addirittura alle otto, ma hai i compiti da fare. Allora lasci i tuoi più sentiti auguri.

A_Torni a casa ma non ne sei certo e non sai neanche perché! Non hai più la cognizione del tempo e dello spazio, potrebbe essere l'una o le cinque, ed in realtà non sai neppure dove ti trovi! Lasci allora un ultimo pensiero, una chiazza di vomito, sparsa un po' d'appertutto.

Il mattino dopo:

C_Sono le otto, pronti e via per fare i compiti e studiare!

B_E' mezzogiorno, con un po' di mal di testa ti svegli, e sai di passare una giornata "svacco".

A_Che ore sono? Boh, e perché indossi solamente le mutande e sei disteso in un campo di grano con un incredibile mal di testa come se una banda stesse facendo le prove nella tua testa?

Maggioranza risposte...

A_Se la tua casa è costellata di sbarre e c'è un guardiano a darti da mangiare due volte al giorno, le cose cominciano ad esse chiare! E' più quello che ti dimentichi per l'alcool di quello che ti ricordi... **Animale da festa!** (giustamente rinchiuso in uno zoo)

B_Ah, sei il tipico da "febbre del sabato sera" o meglio "sbronza del sabato sera"! Quando ti capita, ti dedichi al puro divertimento come ogni persona dovrebbe fare... **Tony Manero!**

C_Sicuro che la mamma ti permetta di bere addirittura la Coca-Cola? Attento che potresti avere la gastrite e poi ritornare a casa alle nove e mezzo!? Che vuoi fare il ribelle? Attento a te o per un mese non potrai uscire coi tuoi amici... già ma quali amici??? ... **Ameba!**

Come vi è sembrato il nuovo numero de "La Curiera" ? Che aspettate a farcelo sapere?

E allora scriveteci a redazione@lacuriera@virgilio.it

Ci si rivede tra un mese, Bela!